



OGGETTO: OSSERVATORIO SUL RAPPORTO TRA ROMAGNOLI E INFORMAZIONE - "LA DISINFORMAZIONE SUI SOCIAL" - DETERMINA A CONTRARRE

IL SEGRETARIO GENERALE

- Vista la delibera di Giunta n. 7 del 28.01.2021 di nomina del Segretario generale e di conferma della macro struttura organizzativa di cui alla delibera di Giunta n. 116 del 17.12.2020;
- Visto l'art. 4 del d.lgs. n. 165/2001, in base al quale ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- Richiamati i provvedimenti n. 24 del 15.12.2022 con cui il Consiglio camerale ha approvato il bilancio preventivo 2023 e n. 107 del 15.12.2022 con cui la Giunta camerale ha approvato il budget direzionale per l'anno 2023;
- Richiamate le determinazioni del Segretario generale n. 1 dell'8.01.2023 con cui è stato assegnato il budget ai dirigenti e n. 80 del 25.07.2023 con cui è stato riassegnato il budget direzionale a seguito dell'aggiornamento del bilancio preventivo 2023 approvato con la sopra citata delibera di Consiglio n. 10 del 18.07.2023;
- Richiamato il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e in particolare gli artt. 17, commi 1 e 2 (prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e, in caso di affidamento diretto, l'atto individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale) e 50, comma 1, lettera b, (affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro);
- Considerato che, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, le Pubbliche Amministrazioni debbano ricorrere, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione o ad altri mercati elettronici;
- Visto, inoltre, il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, contenente il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" e, in particolare, l'art. 47 che dispone che la scelta della forma di contrattazione è di competenza del Dirigente dell'area economico-finanziaria, sentito il Dirigente responsabile della spesa;
- Richiamata la determinazione del Segretario Generale n. 151 del 30/05/2018 con cui sono state individuate le procedure di contrattazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. N. 254 del 2/11/2005;
- Tenuto conto che il potenziamento dell'efficacia degli strumenti comunicativi dell'Ente, attraverso il sito istituzionale, i portali tematici e altri canali di comunicazione digitale rientrano fra le linee di intervento prioritarie, all'interno dei vari ambiti strategici definiti nel Programma Pluriennale 2022-2027, per rispondere sempre meglio alle esigenze di informazione e dialogo delle imprese e semplificare i rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- Considerato che da anni la Camera di commercio della Romagna comunica anche attraverso i principali social network;
- Tenuto conto della rapidità con cui detti canali mutano e si evolvono, ma anche dell'aumento della disinformazione online;



- Ritenuto opportuno, per tutelare la posizione e l'immagine della Camera di commercio della Romagna, agire nei canali e nei modi più opportuni, pur mantenendo la pluralità dei canali di informazione per raggiungere la più ampia platea di cittadini e imprese possibile;
- Ritenuto, pertanto, opportuno realizzare un monitoraggio sulla popolazione residente nelle province di Forlì-Cesena e Rimini per rilevare il rapporto tra romagnoli e informazione, in particolare sui social network;
- Valutato che il monitoraggio dovrà esplorare specifici obiettivi conoscitivi, quali, tra gli altri:
 - canali di informazione,
 - l'impatto della disinformazione e delle fake news sulla vita quotidiana,
 - l'impatto della disinformazione sulle scelte di acquisto,
 - l'impatto delle fake news sulle scelte di acquisto,
 - il livello di fiducia nella Camera di commercio della Romagna;
- Verificato che sulla piattaforma MePA di Consip S.p.A. è presente il fornitore Istituto Piepoli S.r.l., c.f. 03779980964 iscritto, fra gli altri, nella categoria "Marketing, comunicazione, pubblicità, social media, ricerche di mercato";
- Accertato che il suddetto fornitore ha effettuato attività analoghe per diversi soggetti, pubblici e privati, e quindi è in possesso dei requisiti tecnici necessari;
- Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 140.000,00 euro al netto dell'IVA, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici;

D E T E R M I N A

- 1) di attivare l'osservatorio sul rapporto tra romagnoli e informazione attraverso la realizzazione di uno specifico monitoraggio focalizzato sulla disinformazione sui social;
- 2) di dare atto che il presente provvedimento costituisce determina a contrarre ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023;
- 3) di attivare pertanto la procedura per l'affidamento diretto, da effettuare ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, attraverso la modalità della Richiesta di acquisto (RDO) sul MEPA di Consip, per il servizio "realizzazione di un monitoraggio sul rapporto tra romagnoli e informazione - La disinformazione sui social", sulla base del capitolato allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, rivolto a Istituto Piepoli S.r.l., c.f. 03779980964 per l'importo massimo di euro 22.000,00 oltre IVA, con opzione di rinnovo per un ulteriore anno per l'importo massimo di euro 18.000,00 oltre IVA;
- 4) di avvalersi dell'ufficio Provveditorato per la parte relativa alla procedura di affidamento in senso stretto e per gli adempimenti obbligatori in materia di pubblicità e comunicazioni all'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- 5) di dare atto che l'aggiudicazione avverrà al termine della procedura sul Mercato Elettronico di Consip S.p.A., terminate le verifiche amministrative, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 31.03.2023, n. 36;
- 6) di imputare la somma derivante dal presente provvedimento sul conto 330018 del bilancio preventivo 2023, gruppo intervento n. 5, centro di costo AA01, dando atto che la relativa prenotazione di spesa sarà formalizzata a seguito dell'emissione dell'ordinativo di Provveditorato al termine della procedura sul MEPA;
- 7) di pubblicare il presente provvedimento, in adempimento del disposto di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito dell'Ente.

S.2 Segreteria – URP – Comunicazione – Stampa/EZ

IL SEGRETARIO GENERALE



CAMERA DI COMMERCIO
DELLA ROMAGNA
FORLÌ-CESENA E RIMINI

dott. Roberto Albonetti
documento firmato digitalmente